

IVG

Sport e disabilità: premiato in Regione il team Special Olympics Italia-Liguria

di **Redazione**

02 Novembre 2015 - 13:47



Liguria. Sono stati premiati questa mattina nella sede della Regione Liguria di piazza De Ferrari atleti liguri del team Special Olympics Italia-Liguria.

E' stata l'assessore regionale allo sport, politiche giovanili e comunicazione **Ilaria Cavo** a consegnare il premio ad una delegazione di atleti italiani che ha partecipato a luglio ai Giochi Mondiali Los Angeles Special Olympics 2015.

Cinque gli atleti presenti alla premiazione con le relative medaglie che si sono aggiudicati ai Giochi di Los Angeles: **Paolo Strata**, atleta della Polisportiva Spezzina Disabili che ha vinto la medaglia di bronzo nella staffetta 4x400 e il settimo posto nei 200 metri; **Laura Castagna** atleta dell'associazione La Missione Sportiva di Sarzana che si è aggiudicata la medaglia d'argento nella staffetta 4x400, argento nella corsa dei 100 metri e 200 metri; **Lorenzo Conterno**, atleta della Pro loco Quinto di Genova che ha vinto la medaglia d'argento nella mezza maratona; **Francesco Principato**, atleta dell'Adso Albenga,

Francesco Porta e Grazia Rebella, atleti partner dell'Adso Savona (senza disabilità) che hanno fatto parte della squadra di pallavolo unificata e hanno vinto la medaglia di bronzo.

Infine **Graziano Carrozzo**, che è stato presente ai Giochi Mondiali Special Olympics del 2007 che si sono svolti a Shanghai, vincendo la medaglia d'argento nel pentathlon e ai Giochi Mondiali di Atene del 2011, vincendo la medaglia d'oro nei 3000 metri e l'argento nella staffetta 4×100. Quest'anno a Los Angeles ha partecipato al progetto Torch Run portando la fiaccola, per tutta la California, accompagnato dal soprintendente Stefano Lucarelli della Questura di Venezia e da altri 9 atleti speciali e 99 agenti della polizia provenienti da tutto il mondo.

"Sono onorata - ha detto l'assessore regionale allo sport Ilaria Cavo - di poter premiare oggi questi atleti che dimostrano, con le loro parole e la loro emozione, l'importanza di aver partecipato a questo progetto sportivo e di vita. Con le mie deleghe credo di aver fatto il possibile, fino ad oggi, perché la disabilità fosse riconosciuta e sostenuta in tutti i settori: a partire dalla scuola, con il sostegno per il trasporto nelle classi attraverso 3,5 milioni di euro e anche affinché non venissero cancellati i servizi di accompagnamento al lavoro per i ragazzi disabili. La premiazione di oggi è un tassello in più, sportivo ma non solo, e come Regione ritenevamo giusto dare merito al valore di questi atleti e all'associazionismo che li ha sostenuti".

Special Olympics è un programma internazionale di allenamento sportivo e competizioni atletiche per persone, ragazzi e adulti con disabilità intellettiva. Nel mondo sono oltre 170 i paesi che hanno adottato il programma Special Olympics che si basa su un particolare giuramento: "che io possa vincere, ma se non riuscissi che io possa tentare con tutte le mie forze".

In Italia Special Olympics è stato inserito nell'ambito dell'attività della Federazione Italiana Sport Disabili da circa 15 anni. Ogni anno una rappresentativa italiana viene chiamata a partecipare alternativamente ai Giochi Mondiali (invernali o estivi) o a quelli Europei.

Si calcola che nel mondo ci siano quasi 4,5 milioni di atleti Special Olympics; 4 milioni di famiglie e oltre 1,3 milioni di volontari che collaborano alla riuscita di oltre 80.000 grandi eventi nel mondo. Special Olympics è riconosciuto dal Comitato Olimpico Internazionale, così come il Comitato Paralimpico. Le due sono organizzazioni separate e distinte, con differenti filosofie.

Mentre il Comitato Paralimpico opera con i criteri dei Giochi Olimpici con gare competitive riservate ai migliori; **Special Olympics è un programma educativo, mondiale, che propone e organizza allenamenti ed eventi solo per persone con disabilità intellettiva e per ogni livello di abilità.**